

REGG. UE 611-615/2014 S.M.I

**AMBITO DI INTERVENTO 4: MIGLIORAMENTO DELLE QUALITÀ DELLA PRODUZIONE DELL'OLIO DI OLIVA E DELLE OLIVE DA TAVOLA
MISURA 4A: MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COLTIVAZIONE, RACCOLTA,
DI CONSEGNA E DI MAGAZZINAGGIO DELLE OLIVE.**

COMUNICATO FITOSANITARIO DEL PERIODO DAL 10/06/2019 AL 16/06/2019

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Tignola delle olive (Prays Oleae). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;
Per informazioni telefonare, ore ufficio, al numero 0961/724278

PROVINCIA DI CATANZARO

Fasi fenologiche: Allegaggione – Accrescimento Frutto
Patogeno Monitorato: Prays oleae



Teigne de l'olive

COMUNI

ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle

ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello

ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle

ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro

ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

	Numero di insetti catturati per trappola		
	Minima	Massima	Media
ZONA 1	56	110	83
ZONA 2	42	83	62,5
ZONA 3	148	201	174,5
ZONA 4	139	187	163
ZONA 5	82	125	103,5

Zona	Interventi consigliati
Tutte	Nella fascia costiera le olive sono nella fase di accrescimento, mentre nelle aree interne, collinari e premontate, siamo in piena fruttura – inizio allegaggione. Dal monitoraggio si registra un numero di catture alte nelle zone 3-4 dove i fruttifici iniziano la crescita, rispetto alle zone 1-2-5 dove siamo nella fase fenologica di accrescimento frutto. Nella fase fenologica di, fine allegaggione inizio accrescimento, avviene il deposito delle uova sul calicino delle olive, e nelle olive in fase di accrescimento la penetrazione delle larve. Allo scopo di controllare la Tignola dell'olivo è importante intervenire in questa fase fenologica, con prodotti adeguati al proprio regime di coltivazione. Si consiglia, allorché i fruttifici hanno raggiunto la dimensione di un grano di pepe, di utilizzare, in agricoltura integrata, (Fosmet, Dimeatoat, ecc) in agricoltura biologica (Bacillus thuringiensis ecc.) avendo l'accortezza, per quest'ultimo, di effettuare i trattamenti nelle ore pomeridiane essendo il prodotto fotolabile

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi al n. 0961/724278

Catanzaro li 17/06/2019

L'Ufficio Tecnico
Dell'APOUNASCO